

Giulianova. Daniele Di Massimantonio: ci congratuliamo il Sindaco Costantini per l'ottimo risultato raggiunto, chiediamo che, per i prossimi cinque anni, egli sia il Sindaco di tutti (e non solo di quel 35% - tra gli aventi diritto al voto - che ha preferito dare fiducia all'amministrazione uscente)

“E gli alberi votarono ancora per l'ascia, perché l'ascia era furba e li aveva convinti che era una di loro, perché aveva il manico di legno”. Pertanto, congratulandoci con il sindaco Costantini per l'ottimo risultato raggiunto, chiediamo che, per i prossimi cinque anni, egli sia il Sindaco di tutti (e non solo di quel 35% - tra gli aventi diritto al voto - che ha preferito dare fiducia all'amministrazione uscente); che sia, dunque, primo e ultimo cittadino.



Daniele Di Massimantonio

Per quel che concerne, invece, l'esito relativo alla mia candidatura, pur registrando un successo personale e, più in generale, del progetto politico incarnato dalle liste "cOltura politica" e "Nos-Noi" (liste nate "da zero", raggiungendo immediatamente un risultato straordinario), riteniamo che questo sia solo il punto di partenza. Tale successo, inoltre, ci pone dinanzi una grande responsabilità: ricostruire un centro-sinistra cittadino, un centro-sinistra uscito evidentemente malconco da questa tornata elettorale.

Il responso delle urne è stato chiaro: il consenso è fluido, scivoloso, e parlare di "rapporti di forza" è la cosa più inutile che si possa fare! Il dato relativo alla lista "Il cittadino governante" (6,47%), in tal senso, diventa emblematico. I politici più esperti - non tutti, per fortuna - hanno dimostrato una evidente incapacità di lettura del presente. Occorre, quindi, mettere da parte le proprie rendite di consenso, perché - il voto ce lo ha dimostrato - l'elettorato potenziale di centro-sinistra è stanco e invoca a gran voce (mediante l'astensionismo o il voto di protesta) un cambio di passo. Occorre, per noi tutti (nessuno escluso), un decisivo

bagno di umiltà e una reale rigenerazione.

Del resto, un campo coltivato che non presenta mai una rotazione, vedrà peggiorare inevitabilmente lo stato di salute del suolo. Non possiamo più attendere: costruiamo una nuova classe dirigente, altrimenti rischiamo che il nostro campo inaridisca definitivamente.

Chiudo questo documento, ringraziando il meraviglioso collettivo che ha sostenuto questa mia, o meglio, questa nostra candidatura, insomma: 32 + 1 candidature. Ringrazio tutti coloro che hanno creduto e credono in questo progetto: una piccola rivoluzione, se vogliamo! E ringrazio, anche a nome delle liste e delle forze politiche che mi/ci hanno supportato, coloro che - e sono moltissimi - hanno accordato a questo piccolo gruppo, attraverso il voto, la loro fiducia.

Grazie

Daniele Di Massimantonio